La musica ci accompagna da sempre: nelle gioie e nel dolore, nella solitudine e nella festa. Sa raggiungere luoghi che le parole non trovano, risvegliare ricordi sopiti, dare forma a emozioni senza nome.

In questa nona edizione de "La Profondità del Benessere", esploreremo insieme come la musica — la sua storia, le sue forme, la sua forza — possa diventare strumento di cura, di connessione e di speranza.

LA MUSICA ACCOMPAGNA, ACCOGLIE, RICORDA, UNISCE

UN LINGUAGGIO UNIVERSALE CHE FAVORISCE IL BENESSERE, LA RELAZIONE E LA SPERANZA

Evento ideato e organizzato da

Altre Parole FONDAZIONE ETS
La Profondità del Benessere in Oncologia

Presidente Marta Carron

ISCRIZIONE

La scheda di iscrizione all'evento è disponibile scansionando il QR Code:

ENTRO E NON OLTRE IL 7 SETTEMBRE 2026

Numero di posti limitato: si suggerisce di presentare tempestivamente la propria richiesta di partecipazione.

PER COSTI E INFORMAZIONI

FONDAZIONE ALTRE PAROLE

iscrizionepb2026@gmail.com
389 6082162
www.fondazionealtreparole.it

Altre Parole FONDAZIONE ETS
La Profondità del Benessere in Oncologia

Casa per ferie San Marco

CARING

In collaborazione con il Conservatorio di Castelfranco Veneto

9^ edizione dell'evento
LA PROFONDITÀ DEL BENESSERE

BELLEZZA IN ASCOLTO

Quando il suono diventa cura, memoria e speranza

L'evento si rivolge ai pazienti oncologici, ai loro familiari e al personale sanitario impegnato in ambito oncologico

19 e 20 settembre 2026

CASA PER FERIE SAN MARCO
Via Santuario 130, 35031
Abano Terme (PD)

Programma

SABATO 19 SETTEMBRE

08:15 registrazione partecipanti
09:00 saluti e presentazione lavori
09:15 CONVERSAZIONE: BELLEZZA IN ASCOLTO

PARTECIPANO ALLA CONVERSAZIONE:

Marina Grasso musicologa e giornalista culturale
Valerio Casarin direttore Cappella Musicale della Basilica del Santo Padova
Luca Riccardi responsabile Psicologia Ospedaliera ULSS 6 Euganea
Giovanni Pellizzari cantante laureato in scienze e tecniche psicologiche
Sara Magon infermiera direttore artistico e musicale Coro Vox Harmonica ULSS 5 Rovigo

MODERA LA CONVERSAZIONE:

Sandro Spinsanti direttore Istituto Giano per le Medical Humanities

ANIMANO LA CONVERSAZIONE:

Gli **studenti del conservatorio di musica** "A. Steffani" di Castelfranco Veneto

13:00 pausa pranzo
14:30 laboratori a scelta
17:00 thè in musica con Moviechorus diretto da Erika De Lorenzi
18:00 menù del tempo libero
20:00 cena
21:00 spettacolo serale a sorpresa

Laboratori a scelta

SABATO ORE 14:30

L'ARTE DI ASCOLTARE I BATTITI DEL CUORE

Referenti: Angelica e Ludovica Carron
Un'esperienza di incontro e connessione ispirata al battito del cuore. Ci metteremo in ascolto del cuore, esplorando armonia, fiducia e sincronizzazione con l'altro. Attraverso attività esperienziali e momenti di condivisione, entreremo in relazione partendo dall'ascolto di noi stessi e di chi abbiamo accanto, per riscoprire il valore emotivo e umano del ritmo che ci unisce.

QUEL DISCO NEL JUKE BOX SUONA LA TUA CANZONE

Referenti: Maria Cristina Benetti e Paolo Leibanti
Nel laboratorio di scrittura useremo la musica come una macchina del tempo: ascoltando le canzoni che hanno fatto da colonna sonora a momenti importanti della nostra vita rivivremo avventure, incontri, addii. E proveremo a scriverli, perché scrivere aiuta a ricordare, a mettere ordine, a trovare un senso.

LA VOCE CHE DANZA, IL CORPO CHE CANTA

Referente: Morena D'Este
Laboratorio musicale pensato come uno spazio creativo e accogliente dedicato all'ascolto, al canto e al movimento espressivo. Attraverso attività pratiche e momenti di condivisione, andremo a esplorare la nostra voce, sviluppare una maggiore consapevolezza corporea e sensoriale e sperimentare il piacere di fare musica insieme.

NON BALLEREMO PASSI PRESTABILITI

Referente: Azzurra Usai
Esiste un linguaggio che precede le parole, custodito nella memoria e nella saggezza del nostro corpo, uno spazio dove il movimento diventa il mezzo per accogliere sé stessi e connettersi profondamente con l'altro. Attraverso il metodo relazionale creativo, non balleremo passi prestabiliti, ma daremo voce alla nostra danza unica e autentica.

Menu del tempo libero

SABATO ORE 18:00

Laboratorio di estetica oncologica
con Angelica Ballestrin e Paola Bison estetiste OTI (Oncology Training International)
Laboratorio di gioco a due con Michela Bresolin facilitatrice di gruppo e Custode del Gioco
Passeggiata ad anello nei Colli Euganei
2,6 km circa 1h15' con guida APS Cammini Euganei

Programma

DOMENICA 20 SETTEMBRE

07.30 colazione
09:00 risveglio muscolare dolce Viet Tai Chi
10:00 presentazione opere letterarie
Quando respiro illustrazioni di Dome Bulfaro, testo di Alma Gaja Dolumi
Tin Dur. Romanzo autobiografico sulla malattia e la rinascita di Luca Riccardi
11:00 condivisione e restituzione collettiva
13:00 pranzo di chiusura

PRESENTAZIONE OPERE LETTERARIE

Domenica ore 10:00
Quando respiro, albo illustrato nato dalla poesia collaborativa del laboratorio "Il libro un cuore ce l'ha" condotto da Jasminka Grendele all'edizione 2025 della Profondità del Benessere. La poesia, nelle tavole dall'artista Dome Bulfaro, ci manifesta la confusione che si attraversa quando il mondo o la malattia travolgono, e ci indica l'attenzione ai dettagli come àncora, come via di ritorno a sé.
Tin Dur. Romanzo autobiografico sulla malattia e la rinascita, del Dott. Luca Riccardi, psicologo psicoterapeuta. Attraverso un dialogo immaginario con il CEO di Google, l'autore racconta le difficoltà nella gestione della malattia cronica, il passaggio repentino da essere curante a essere paziente, con particolare attenzione al ruolo della musica come risorsa espressiva e di sostegno.

STORIA DEL LUOGO

La Casa per Ferie San Marco sorge ai piedi del colle Monteortone, nel cuore del Parco Regionale dei Colli Euganei. Nasce nel XV sec. come casa religiosa per una congregazione di monaci agostiniani devoti della Madonna della Salute, a cui è dedicato l'adiacente santuario. La congregazione venne soppressa per decreto napoleonico (1810) e il monastero divenne ospedale militare. Alla fine del 1800 la famiglia ebrea Trieste- Sacerdoti lo trasformò nel prestigioso "Grande Stabilimento Termale di Monteortone". Nel 1937, a causa della persecuzione degli ebrei, l'intera struttura fu venduta e fino al 1970 è stata seminario teologico per i Salesiani di Don Bosco. Attualmente l'edificio, non più legato al santuario, è una casa di accoglienza e di ospitalità dedita a congressi e raduni vari, gestita dalla stessa famiglia salesiana.
Fonti: collieuganei.it e termesalesiani.it